

## BARLETTA

L'INCONTRO A PALAZZO DI CITTÀ

## L'INVITO

«Le realtà locali si sentano coinvolte in un comune progetto per salvaguardare la tradizione del calcio barlettano»

## «Bisogna sostenere i colori biancorossi»

L'appello del sindaco Cascella a favore dell'Asd Barletta

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Subito al lavoro, la nuova società dell'Asd Barletta 1992. Fra le priorità affrontate dopo l'ingresso ufficiale nel sodalizio biancorosso, l'incontro a Palazzo di città con l'amministrazione comunale che è avvenuto ieri mattina. Il neo-presidente del club Mario Dimiccoli, e i dirigenti Pino Pollidori e Walter Dileo sono stati ricevuti dal sindaco Pasquale Cascella e dalle assessore Patrizia Mele (sport) e Marina Dimatteo (lavori pubblici). Per l'imminente avvio della stagione agonistica, Cascella ha confermato l'espressa volontà dell'Amministrazione di risolvere al più presto le problematiche relative all'impianto sportivo Manzi-Chiapulin, che - ancora per il prossimo campionato di calcio Eccellenza - vedrà la prima squadra cittadina a disputare gli incontri ufficiali, non essendo completati (e non lo saranno per un altro annetto) i lavori di ampliamento e ristrutturazione dello stadio "Cosimo Puttilli". Per l'impianto di Parco degli Ulivi saranno nuovamente noleggiate le tribune destinate ai tifosi delle altre squadre e la realizzazione dei servizi igienici in sostituzione di quelli chimici provvisoriamente allestiti nell'area riservata alla tifoseria ospite. Il primo cittadino non ha mancato di ribadire lo sforzo del Comune a garantire alla città

impianti sportivi idonei e operativi, sicuri e in piena efficienza, andando ad integrare gli interventi già effettuati per le nuove tribune con i lavori aggiuntivi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria necessari. In particolare, recita la nota stampa del Comune: «Nell'incontro è stato sottolineato che si sta configurando un vero e proprio impianto sportivo multidisciplinare grazie

anche alla convenzione con il Coni sottoscritta ieri a Roma per il progetto nazionale "Sport e Periferie" a cui il Comune ha candidato la ristrutturazione della storica pista del Puttilli su cui Pietro Mennea ha conquistato i primi record della sua gloriosa carriera».

Da parte sua il sindaco Cascella ha sottolineato, raccolto e rilanciato l'acclamato appello dell'Asd Barletta 1992:

«È importante che anche in questa occasione le realtà imprenditoriali locali si sentano coinvolte insieme agli appassionati del calcio in un comune progetto per recuperare il ruolo sportivo che la tradizione assegna ai colori biancorossi».

Ultima annotazione: sullo stadio «Puttilli» solo un passaggio relativo alla convenzione con il Coni, nessun cenno sullo stato dei lavori in corso e - soprattutto -

sui "probabili" tempi di consegna e riapertura. Questione che, in fin dei conti, è uno dei nodi cruciali sul futuro dell'Asd Barletta. L'incontro di ieri poteva essere l'occasione propizia per fare il punto (magari convocando anche la stampa), visto che il sindaco avrà sicuramente ricevuto dagli uffici competenti la relazione chiesta nella concitata conferenza di servizi svoltasi lo scorso 3 luglio.



BARLETTA L'incontro a Palazzo di città tra il sindaco e l'Asd Barletta 1992

ANDRIA L'APPUNTAMENTO È FISSATO IL PRIMO AGOSTO IN PRIMA CONVOCAZIONE E IL 3 AGOSTO IN SECONDA

## Ultimo consiglio prima della pausa

Si discuterà sulla gestione del Bosco di Finizio e sul regolamento della ztl

● **ANDRIA.** Convocato il consiglio comunale per martedì prossimo, 1° agosto 2017, con inizio alle ore 18.30 in prima convocazione e giovedì 3 agosto 2017 alle ore 18.30 in seconda convocazione.

Prima della pausa estiva, la massima assemblea cittadina tratterà, tra gli altri, di questi temi: proposta di deliberazione di consiglio comunale sulla concessione della gestione del comprensorio forestale del Bosco di Finizio e della Pineta del Castel del Monte; sulla ritipizzazione urbanistica dell'immobile sito in via Atene e sul regolamento di accesso alla zona a traffico

limitato del centro storico.

Una proposta, quest'ultima, che ha visto durante la scorsa primavera, confronti serrati e continui tra la parte pubblica amministrativa e il comparto degli esercenti e dei residenti del centro storico.

Ricordiamo infatti che la zona a traffico limitato servirà a regolamentare l'accesso in tutto l'anello del centro storico: i cinque varchi d'ingresso saranno presidiati e controllati da pilot e telecamere ad infrarossi.

La zona a traffico limitato sarà regolata secondo orari precisi.

[m. pas.]



PRE ESTIVO Il consiglio comunale di Andria

BARLETTA LA NOTA DELL'AZIENDA DI VIA TRANI SUL LAVORO SVOLTO DALLA SOCIETÀ NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

## «Timac, riscontri positivi sull'impatto dell'impianto»

● **BARLETTA.** "Rilievi periodici da parte di Arpa e da parte di Timac, completamento delle opere di messa in sicurezza dello stabilimento, valutazione di ogni possibile impatto dell'attività dell'azienda su via Trani, apertura e dialogo nei confronti delle autorità, rispetto per l'attività responsabile svolta dalla magistratura, investimenti importanti sulla sostenibilità, disponibilità a rispondere a ogni giusta sollecitazione da parte degli amministratori locali". Così Timac Agro diffonde una nota per aggiornare i cittadini sul lavoro svolto dalla società nel rispetto dell'ambiente.

"In questi mesi abbiamo registrato una serie di riscontri positivi del nostro lavoro, soprattutto in relazione all'impatto dell'impianto di Barletta. I rilievi svolti da Arpa Umbria per Arpa Puglia sono molto positivi perché riscontrano emissioni dell'impianto in atmosfera 200 volte sotto il limite di legge. Apprezzamento per l'apertura mostrata dalla magistratura con l'apertura di un tavolo tecnico per approfondire concretamente lo stato delle cose. Tutto ciò è molto incoraggiante. Per parte nostra abbiamo completato definitivamente la messa in sicurezza del suolo attraverso un'opera di microasfaltatura e di estensione della impermeabilizzazione dei terreni dello stabilimento. Un'opera costosa, del valore di circa 300 mila euro, che però rappresenta un risultato importante e che si aggiunge al complesso dei costi sostenuti da Timac per l'ambiente, che superano un milione di euro".

"Sulla falda - prosegue l'azienda - siamo da tempo operativi con l'azione di pompaggio e stoccaggio delle acque che



BARLETTA La Timac di via Trani

giungono dall'esterno dello stabilimento con valori critici. Abbiamo da tempo presentato una richiesta per trasformare questa attività in un'opera ancora meno impattante sul piano ambientale, operando con un impianto di pompaggio e trattamento delle acque in loco, all'interno dello stabilimento. Siamo fiduciosi nel dialogo con gli enti e soddisfatti per il lavoro da noi svolto".

"Ulteriore chiarimento merita di essere offerto in ordine a odori ed emissioni: negli ultimi tre mesi l'impianto è rimasto fermo e quindi nessun valore anomalo e tantomeno odore può essere attribuito a Timac. Interessante è invece il dibattito sul traffico di via Trani e sul relativo inquinamento. Su questo siamo lieti di offrire dati importanti. Dai risultati del monitoraggio sulla mobilità

urbana di Barletta, resi noti alcuni giorni fa, emerge che nel tratto di via Trani si registra, tra entrata e uscita, un totale di 17.625 passaggi giornalieri, di cui 1.447 di mezzi pesanti. Da questi dati sono state tratte conclusioni totalmente infondate. A pieno regime produttivo, infatti, tra ingresso e uscita, Timac induce un traffico complessivo di mezzi pesanti pari mediamente a 25 automezzi al giorno. Pertanto, conti alla mano, l'impatto del traffico di mezzi pesanti indotti dalla Timac rispetto al totale riportato nello studio è circa dell'1,83% dei mezzi pesanti complessivi (e pari allo 0,15% rispetto al totale dei transiti). Stranamente, però, la presenza di mezzi pesanti è stata associata solo a due aziende (tra cui Timac), mentre non si è parlato affatto delle consistenti movimentazioni logistiche prodotte da centri commerciali o da altre numerose aziende presenti nell'area industriale di via Trani".

"Nei limiti della ragionevolezza, Timac è disponibile non soltanto - come sta facendo da quasi tre anni - a tenere informata periodicamente l'opinione pubblica, ma anche a fare quanto è possibile per migliorare sempre sul fronte della sostenibilità ambientale. Il nostro auspicio a questo punto è: confronto con gli enti che porti al più presto, ormai in breve tempo, alla certificazione e approvazione dei lavori svolti dall'azienda sulle opere di messa in sicurezza e cosa non meno importante impegno nella ricerca del reale inquinatore di Barletta. Sono infatti trascorsi 402 giorni dalla presentazione dello studio Cnr e ancora non conosciamo la fonte dell'inquinamento di via Trani", conclude la Timac.

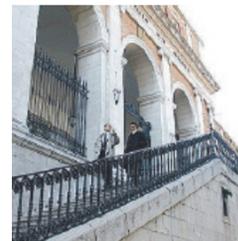
ANDRIA CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

## Comune, personale riunito oggi in assemblea

● **ANDRIA.** Convocata per questa mattina l'assemblea generale di tutto il personale dell'ente comunale, dalle ore 10 alle ore 12 presso il Chiostro San Francesco. Le organizzazioni sindacali Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, Usl provinciali e territoriali con la rappresentanza sindacale unitaria del comune di Andria, convocano le parti: non solo il personale dipendente ma anche il sindaco Nicola Giorgino ed il segretario generale Borgia.

Nella missiva di convocazione sindacale, infatti, si legge: «Tenuto conto della volontà di questa amministrazione a voler trovare soluzione congiunta con le OO. SS. per soddisfare le legittime aspettative e rivendicazioni del personale, soprattutto rispetto il pagamento del "fondo incentivante e salario accessorio 2015" si invita il sindaco ed il segretario generale ad intervenire all'assemblea sindacale». All'ordine del giorno l'esito dell'incontro tenutosi presso la Prefettura Bat a Barletta lo scorso 7 luglio in ottemperanza alla procedura di raffreddamento del conflitto, nonché dell'incontro in calendario ieri 26 luglio. E ancora, soluzioni e determinazioni conseguenziali agli esiti dell'incontro presso la prefettura per il riconoscimento e pagamento delle spettanze dovute al personale per l'anno 2015.

[m. past.]



ASSEMBLEA Comune

## le altre notizie

BARLETTA

A CURA DEL COLLETTIVO EXIT  
Viale Giannone, incontro con gli attivisti kurdi

■ Domani, venerdì, alle 19, nei giardini di viale Giannone, a ridosso del murales che ricorda il sacrificio dei fratelli Vitranzi, vi sarà un incontro con gli attivisti kurdi Ezel Alcu (rappresentante movimento delle donne kurde) e Firat Ak (rappresentante di Uiki onlus). «L'incontro fa parte di percorso iniziato qualche anno fa - precisa Emma Cafiero, del Collettivo Exit - e che ci ha portati a fornire sostegno alla lotta del popolo kurdo sotto diverse forme. Nell'autunno del 2014 la città kurda di Kobane (sul confine turco-siriano) opponeva un'eroica resistenza all'avanzata ed al tentativo di invasione da parte dello stato islamico. Al termine di un assedio durato più di 4 mesi la città veniva liberata grazie alle forze di autodifesa YPJ e YPG. La liberazione di Kobane ha dato il via all'avanzata di quella che viene definita la rivoluzione confederale in Rojava (Kurdistan occidentale). Nei territori liberati si è affermato in questi anni un nuovo modello sociale, il confederalismo democratico, che vede nell'autogoverno dei territori, nel rispetto e la tutela di tutte le componenti etniche e religiose, nell'autodifesa e nel fondamentale ruolo nella società delle donne i suoi pilastri fondamentali. Proprio il ruolo della donna è un importante chiave di lettura in questa nuova società democratica».